



Dicembre 2005

Bollettino Informativo N. 12

Sede: c/o Polivalente Morane – Via Morane 361 - 41100 MODENA – Serata di incontro: il lunedì
Recapiti: c/o Francesco Messori - Via Tiraboschi 41 - 41041 CASINALBO (MO) - Tel. 059. 510570
Email: cpmfly.modena@tsc4.com http://xoomer.virgilio.it/pescamosca www.pescamosca.too.it
COMUNICAZIONE INTERNA INVIATA GRATUITAMENTE AI SOCI

CALENDARIO

Già pubblicato sul sito.
19/12

Audiovisivi di Galli
Auguri di tutti
2/1/06

streamers & Co.
9/1

Nuove normative?
16/1

gara intraclub:

“la Royal Coachman”
23/1

Assemblea con Elezioni
30/1

S. GEMINIANO

Vita di CLUB

Sì, lo sappiamo, il giornalino non è uscito e chi non trappola su internet non si è aggiornato col **calendario** di vita sociale. Però poteva venire al club o informarsi da chi frequenta!

Il punto debole del nostro **giornalino** sono, manco a dirlo, gli articoli. Se mancano quelli, lui non nasce. Eppure abbiamo visto che, opportunamente stimolati, quasi tutti i soci sono in grado di presentare testi pubblicabili! E non si è trattato solo di raccontini, dentro c'erano anche delle idee o quanto meno delle opinioni. Gran brutta cosa la pigrizia!

(A proposito di pigrizia: alla redazione sa fatica ribattere i testi, ove possibile è bene consegnarli su dischetto o per e-mail, possibilmente in carattere Arial 11, righe allineate a sinistra, senza spaziature particolari o “a capo” forzati, e senza diavolerie aggiuntive. Altrimenti si paga da bere al redattore-capo).

Per la prima volta dalla nascita del nuovo club il 16/1/06 faremo una **gara** sociale su un tema facile, facile: la Royal Coachman, o Royal Wulff, o Royal Variant (per intenderci: quella con le ali bianche, corpo in herl di pavone e strozzatura rossa in centro). Chis-

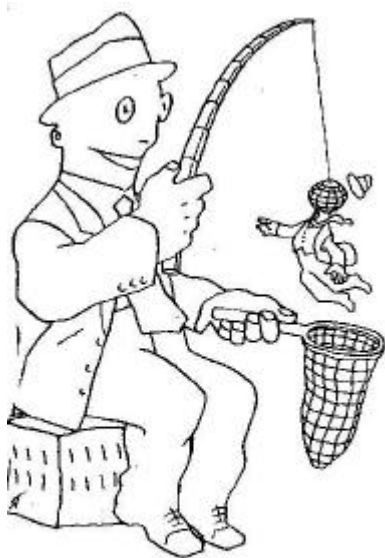
sà che non si vinca qualcosina!

Il 23/1/06 c'è l'**ASSEMBLEA con ELEZIONI**. Servono idee, disponibilità e candidati. Ma soprattutto bisogna esserci.

Il 2 dicembre c'è già stata la **cena sociale**. Chi non è venuto ha perso un'occasione di buona cucina e sana allegria.

CORSI, e per chi vuole tornarli a fare **RICORSI**. Sotto la guida del più bravo e del più paziente di tutti i guru della PAM (ovvero: Roberto Messori), verso febbraio si terranno lezioni in palestra di lancio sia per neofiti, sia per perfezionisti, con tutti i tipi di code (tranne quelle di paglia).

Abbonamento 2006 a **FLY LINE**. Per non deludere le attese di un buon numero di soci, anche il prossimo **abbonamento** perfezionato al club, godrà delle usuali agevolazioni.



PESCA
E IL MONDO SARA' TUO

Buon



Natale

THYMALLUS 2005

di Paolo Canova

Anche quest'anno Messori e Canova sono riusciti a portare la presenza del nostro club alla assemblea annuale della Thymallus, tenutasi a Sondrio il 3/12/05. Delegati da mezza Italia, sfidando il maltempo, hanno fornito un nutrito pubblico ai relatori che si sono velocemente avvicinati sul podio. Oltre alle cariche dell'associazione: Di Biase, Calabria, Rinco, Bettinazzi, presenti anche nomi eccellenti come: Gentili di Graia, Pellò (presidente della grande associazione dei pescatori di Novara e consigliere nazionale UNPeM), Magrini (il geniale costruttore di morsetti), Bertacchini (una prestigiosa firma di Fly Line), Castellani (fra i principali artefici della Tail Water del Tevere), il gruppo degli "Ossolani", Taccone (di Pinna Blu) e Maglione (noto come "il Lariosauro"), che ha contribuito a fare gli onori di casa insieme al vice presidente dell'U.P.S. Muffatti. Per citare solo i più noti.

Fra i documenti distribuiti ai partecipanti: gli atti del convegno su "I cormorani e il loro impatto sulla fauna ittica", tenutosi a Trento il 9-/10/2004, ed un CD della Thymallus ospitante i seguenti argomenti:

- aggiornamento attività T. al 10/2/05
- Assemblea T. 2005
- Convegno Marmorata
- Filmato temoli in frega
- Genetica temoli ticinesi
- La biodiversità nei nostri corsi d'acqua
- Progetto temolo Pinna Blu Valsesia
- Studio sui cormorani in Gran Bretagna
- Studio sul torrente Petite Sarine (F)
- Tesi sul temolo all'università di Losanna
- Sviluppo del temolo e temperatura dell'acqua

che va ad aumentare la già consistente mole di nozioni contenute nel precedente CD inviato ai soci T. ad inizio 2005.

Filmati, diagrammi, cartine o anche solo la verve dei relatori, hanno impedito una puntuale annotazione di quanto si andava via via dicendo, fiduciosi però di ritrovare il tutto nella relazione che puntualmente viene poi inoltrata ai soci.

Alcune cose però non possono essere dimenticate.

cate.

Tra i fattori che limitano la possibilità di attecchimento del temolo, un mito da sfatare è quello dell'altitudine in quanto tale. Grande importanza assume invece la morfologia del corso poichè il temolo, per il proprio stile di vita, più della trota soffre le piene. Dove il fiume si restringe, una piena lo spazza via agevolmente. In tal caso se a valle egli non trova un bacino o uno slargo in cui l'impeto della corrente si attenua, per lui non c'è scampo e non riesce a ricolonizzare il sito abbandonato. Come tutti gli animali ha una soglia limite in termini di presenza numerica, al di sotto della quale perde in variabilità genetica (e dunque in capacità di rispondere alle avversità) ed impossibilità di riprodursi. Negli ultimi decenni delle sue popolazioni sono state decimate da: aumento della pressione di pesca, immissioni di iridee, inquinamenti sempre maggiori, piene devastanti rese più micidiali, oltre che dai cambiamenti climatici, dagli interventi idraulici dell'uomo (per rubare terra al fiume, rettificarlo, sbarrarlo, ecc.) e dal vertiginoso aumento degli uccelli piscivori.

I cormorani arrivano quando il gelo diminuisce la portata dei fiumi ed il pesce gregario si raduna intorpidito nelle buche. Ed è mattanza! Poi nell'acqua bassa i begli aironi fanno il resto, cacciando anche quando nessuno li vede: di notte! Ed ogni anno aumentano di numero e invadono quote più elevate!

Le associazioni rispondono battendosi per la rinaturalizzazione dei fiumi, cercando di far imporre restrizioni sul pescato, tentando di salvare le freghe (con tabellature che di solito vengono rispettate anche dai canoisti), operando contro i cormorani e, ultima ratio, con i ripopolamenti.

C'è poco da fare: se lo specchio d'acqua non offre profondità irraggiungibili ai cormorani la parola d'ordine è "non fate prigionieri" ed il motto ricalca quello del generale Sherman "non esiste un indiano buono!". L'Unione Pescatori di Sondrio dopo aver vinto i ricorsi degli animalisti, da anni spara alla "peste nera" e ad oggi le sue acque sono un vanto in termini di pescosità. Anche in trentino gli strabici animalisti

(vedono solo quello che vogliono!) hanno perso il ricorso al TAR, e si comincia a sparare! Altrove, dove la morfologia del fiume lo consente e si riesce a mobilitare un grande numero di persone, si "nastrano" le pozze d'acqua e le bestiacce non si gettano più in picchiata.

Ma intanto ormai anche in Val Sesia si parla di estinzione.

Altre volte è solo l'uomo il nemico da battere.

Nell'Adige trentino per due anni hanno avuto le freghe azzerate dagli sversamenti di limo dalle dighe bolzanine, i cui gestori si sono limitati a risarcire i titolari dei diritti di pesca delle acque sottostanti, non certo quelli di chilometri e chilometri più a valle, che hanno ugualmente patito il danno.

Quanto ai ripopolamenti essi sono sempre problematici. Occorre districarsi fra interessi commerciali (es.: allevatori), locali (attrattiva di pe-

sca), conservazionistici (per sostenere popolazioni divenute troppo esigue e dunque prossime all'estinzione), e sapere se si opera un inserimento (se, a memoria d'uomo, mai c'era stato), un reinserimento (per ripristinare una presenza scomparsa) o un incremento della popolazione presente. E' chiaro che la situazione più delicata è quest'ultima, ove si rischia di danneggiare la sopravvivenza del ceppo autoctono.

Poi c'è stata la ricca cena conviviale che, come al solito, è stata un'appendice all'assemblea e l'indomani la pesca in Adda nel famoso no kill di Piateda, fra oltre 30 cm di neve, dove molti hanno preso anche "tanto freddo"!

A valle

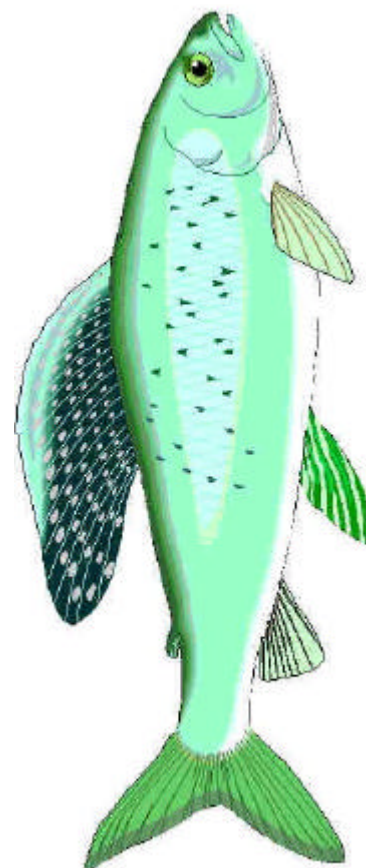
Gli antichi massi indifferenti e grigi
dopo tanti anni son rimasti uguali;
nuove invece le frasche degli ontani

Nella sera di maggio il guado è mite;
per me bambino, allora, un'avventura,
e la mano paterna era il conforto.

Il babbo e gli altri sono giù, più a valle,
dietro alla curva che la sera imbruna.
E sulla strada, all'auto, torno solo,
per il sentiero che vicino aspetta.

Ma aspetta con pazienza e senza angoscia
questa corrente antica e sempre nuova;
e prima o poi, pescando, verso sera,
sarò più a valle dove l'ombra imbruna.

Ugo Mongardi Fantaguzzi



Andiamo a manifestare?

di Paolo Canova

Probabilmente non ci mancano buoni motivi per manifestare il nostro disappunto, ma adesso desidero parlare della nostra presenza a manifestazioni, fiere, feste ed altri pubblici avvenimenti.

Non solo organizzare, ma anche presenziare in modo strutturato ad un evento aperto al pubblico, rappresenta per il club un costo che non si quantifica solo in termini di soldi (che talora in parte più o meno ampia ci vengono rimborsati), ma anche, e forse soprattutto, di disponibilità umana. Un costo di risorse uomo che diventa particolarmente pesante, se si considera che di solito non viene spalmato su tutti i soci, ma è assorbito in via principale soltanto da una piccola parte dei soliti nominativi.

E dunque, visto che non mancano le occasioni per spendersi, occorre introdurre un momento di riflessione e di raffronto, che spero sarà costituito dalla prossima Assemblea.

Ma intanto cominciamo a riflettere.

“Cui prodest?” Chi ci guadagna? E cioè: perché fare?

D'accordo, lo statuto sociale ci impegna a divulgare la tecnica e l'etica della pesca mosca, e la relativa filosofia ambientalista, ma non a farlo in modo acritico e dispersivo.

I corsi prima li promuoviamo e poi li organizziamo per diffondere

un sistema in cui crediamo, sperando al contempo di accrescere con essi il nostro corpo sociale.

Credo che non lesineremo sforzi per organizzarli ogni qualvolta ci sarà possibile.

La **presenza a stand UNPeM**, come al Promofish di Reggio svoltosi il 22 e 23 ottobre scorso, è stata garantita da alcuni di noi per assolvere ad un senso di responsabilità nei confronti dell'associazione che ci rappresenta e che rappresentiamo, dandole corretta visibilità in un determinato contesto. Obbligo morale dunque, che anche in futuro spero riusciremo onorare.

L'organizzazione della **giornata dedicata alla PAM in quel di Fiumalbo**, tenutasi il 24/7/2005, ha avuto lo scopo di rafforzare sul territorio la nostra visione della pesca, sottolineando come essa è avvallata da importanti Enti Locali. Probabilmente in questo caso occorre valutare se lo sforzo è stato adeguatamente compensato in termini di ritorno di consenso popolare, soprattutto locale, e, ancor più, che potenzialità, in tal senso, offre in futuro. Non credo infatti che avvertiamo il bisogno di creare una festa a nostro uso e consumo.

Abbiamo acconsentito in passato a presenziare ad edizioni del **Country Life**, ospiti della Provincia ed in coabitazione con la FIP-SAS. Resistendo alla forte tenta-

zione di lucidarci le medaglie, commentiamo solo che è stata una buona opportunità per metterci in vetrina “vicino a casa”. Ma il ritorno qual è stato? Ne è valsa la pena? E' un bilancio che occorre fare!

Ancora lo scorso anno una nostra delegazione si è presentata al **Trofeo Bisenzio**, dove ci ha fatto ottimamente figurare. Ma era un meeting fra amici ed il compenso era solo “tanta simpatia”.

Sappiamo tutti che fra di noi c'è chi predica il nostro verbo nelle **scuole dell'obbligo**, ma se vogliamo misurare il successo in termini di incremento del club, facciamo fatica a tracciare il segno “più”.

Alcuni ricordano con nostalgia la presenza ad **eventi cittadini**, come alcune feste di Circostrizione, dove il bacino di utenza era assai più palpabile, ed auspicano un ritorno a tale consuetudine.

E poi, senz'altro la rassegna delle possibilità di incontro col pubblico non finisce qui.

A questo punto concludo dicendo che poiché le risorse non sono infinite, occorrerà prima quantificarle e poi definire delle priorità di utilizzo delle stesse.

Ma è solo un parere personale. Aspetto il Vostro. In Assemblea.

